

che hanno chiesto di essere posti in congedo e a cui è stato negato il premio della cassa sottufficiali;

se verrà istituita una commissione d'inchiesta che chiarisca i motivi per cui una struttura di previdenza, anche se a gestione del ministero della difesa, fallisce con relativo sperpero di pubblico danaro versato nel tempo dai contribuenti;

se intenda ottenere dal capo di stato maggiore dell'esercito un quadro riassuntivo dei prestiti elargiti dalla cassa ufficiali prima e sottufficiali poi che sono tuttora in pendenza con i relativi insoluti. (3-04245)

CAROTTI. - *Al Ministro dei lavori pubblici.* - Per sapere - premesso che:

la strada statale n. 4 Salaria, in particolare nel tratto Rieti-Roma, è del tutto inadeguata a sostenere l'intenso volume di traffico tra i due capoluoghi;

detta strada è, con intollerabile frequenza, teatro di incidenti gravi con morti e feriti;

con nota n. 2783 dell'8 aprile 1997 a firma dell'amministratore, è stato autorizzato il compartimento Anas di Roma, anche avvalendosi di collaboratori esterni, mediante appalti di servizio, alla progettazione dei seguenti lavori:

1) realizzazione di uno svincolo con la strada statale 313 presso Passo Corese, con una spesa presunta di circa 3 miliardi di lire;

2) realizzazione della corsia di arripicamento tra Osteria Nuova (km 53+400) e Ornaro (km 63+400), con una spesa presunta di 3 miliardi di lire;

3) realizzazione di rampe di collegamento della strada statale 4/Dir con il nodo di scambio di Passo Corese, per un importo presunto di 1,5 miliardi di lire;

a distanza di quasi due anni e mezzo nessuno dei lavori citati è stato non solo realizzato, ma nemmeno avviato -:

quali siano i motivi di tale ritardo e se non ritenga di assumere con ogni possibile urgenza le iniziative di competenza affinché vengano finalmente realizzate le tre opere autorizzate che, tra l'altro, costituiscono solo un primo e certamente non sufficiente intervento per rendere la strada statale 4 Salaria più scorrevole e meno pericolosa. (3-04246)

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA
IN COMMISSIONE**

IV Commissione

**RUFFINO, DEDONI, RUZZANTE e
CHIAVACCI.** - *Al Ministro della difesa.* - Per sapere - premesso che:

il 9 settembre 1999 presso il reparto oncologico della Asl 8 di Cagliari, Salvatore Vacca, 23 anni, militare da tre, arruolato presso il 151° reggimento fanteria « Sassari », è morto a causa di una leucemia linfoblastica acuta;

il caporal maggiore Salvatore Vacca dal 18 novembre 1998 al 15 aprile 1999 aveva partecipato alla missione di pace in Bosnia -:

se la malattia riscontrata possa in qualche modo essere collegata all'uso dei proiettili all'uranio in dotazione agli aerei e utilizzati in Bosnia, in Kosovo e in Iraq, se non si ritenga opportuno avviare accertamenti per prevenire ed eventualmente escludere qualsiasi collegamento con la possibile esposizione alle radiazioni nei paesi dove questi proiettili all'uranio sono stati utilizzati e il verificarsi del numero di malformazioni neonatali e di leucemia.

(5-06659)

**INTERROGAZIONI
A RISPOSTA IN COMMISSIONE**

OLIVIERI. - *Al Ministro delle finanze.* - Per sapere - premesso che:

il quotidiano del Trentino Alto Adige, *L'Adige*, di data 11 e 12 agosto 1999 ripor-